

SEGRETERIA NAZIONALE

Ufficio Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 29 settembre 2016

**Comunicato stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi
e del segretario nazionale Uilca Fulvio Furlan**

**Dagli accordi in Bpm alla fusione.
Ora le assemblee per un sì convinto**

Nella giornata di lunedì 26 settembre il Consiglio Nazionale di Coordinamento Uilca Banca Popolare di Milano, ha discusso e approfondito gli accordi raggiunti con l'Azienda, nell'ottica della fusione con il Banco Popolare, che dovrà essere approvata nelle due banche, dalle rispettive assemblee dei soci, il prossimo sabato 15 ottobre.

L'ampia disamina del Consiglio, ha colto il valore delle intese raggiunte in termini di tutela per gli esuberanti, affrontati in via prioritaria, rispetto ai 1.800 annunciati nel Piano Industriale post fusione, che saranno gestiti in forma volontaria e incentivata, e per il mantenimento e la valorizzazione nel prossimo Gruppo del welfare aziendale, che viene confermato in toto, nelle modalità e per i beneficiari attuali.

In tale ambito assume rilievo la valorizzazione della previdenza complementare, attraverso la stabilizzazione - in un versamento annuo per dipendente da parte aziendale, senza scadenza, di mille euro medi - di una forma retributiva variabile, come il riconoscimento della percentuale che spetta ai lavoratori sull'utile lordo, in base all'articolo 60 dell'attuale Statuto di Bpm.

“Questi accordi - sostiene il Segretario Nazionale Uilca, Fulvio Furlan, che seguirà la fusione tra le due banche per conto della Uilca - colgono le richieste avanzate alla banca di consolidare a favore dei lavoratori tutele occupazionali, normative ed economiche e di proiettarle nel Gruppo che si costituirà con la fusione, dopo la sua approvazione. Senza questi accordi, come evidenziato nel caso di altre fusioni, i lavoratori correvano il rischio di perdere tali benefici”.

“Il risultato conseguito dopo trattative lunghe e intense - continua Furlan - dimostra come un impianto di relazioni sindacali condiviso ed evoluto, come quello che caratterizza le due banche in questione, e in generale nel settore del credito, rappresenta un valore basilare per trovare soluzioni a situazioni di grave difficoltà e di forti tensioni occupazionali”.

Da parte sua il Segretario Generale Uilca Massimo Masi afferma che: "Chi opera per emarginare se non abbattere questo positivo esempio di dialogo sociale, dimostra irresponsabilità di fronte ai problemi enormi che oggi deve affrontare il settore del credito e alle molteplici ricadute che determinano. Questa fusione assume un'importanza non solo nazionale, ma europea, vista che è la prima in Europa dopo il passaggio del controllo delle banche maggiori alla BCE.

"Questa fusione - conclude Masi - è importante perché crea valore, anche se in un momento economico difficile per il nostro Paese, e pone al riparo le lavoratrici e i lavoratori della BPM e del Banco Popolare, da scenari pesanti che colpiscono molte banche italiane. Ecco perché la Uilca è a favore della fusione e invita i lavoratori a partecipare compatti all'assemblea e schierarsi per il SI"!

Per discutere di tutti questi aspetti, della prossima fusione e dello scenario economico e di sistema del credito in cui si colloca, la Uilca avvia un percorso di assemblee con le lavoratrici e i lavoratori (riportato di seguito), cui si aggiungeranno ulteriori appuntamenti in sedi periferiche, con l'obiettivo di evidenziare l'importanza della partecipazione dei dipendenti alla prossima assemblea societaria, che rappresenta un momento epocale in cui si definirà il loro futuro.

Calendario assemblee

- **giovedì 29** settembre a Magenta
- **venerdì 30** settembre a Verona
- **lunedì 3** ottobre a Foggia
- **martedì 4** ottobre a Roma
- **venerdì 7** ottobre a Milano sede e agenzie
- **lunedì 10** ottobre a Milano in via Bezzi
- **martedì 11** ottobre a Varese e Gallarate
- **mercoledì 12** ottobre a Monza
- **giovedì 13** ottobre a Bologna e Legnano

La Responsabile Ufficio Comunicazione
Simona Cambiati

